

**REGOLAMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA**

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute consiliari del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria.

Art. 2

Presupposti per lo svolgimento delle sedute consiliari in modalità telematica

1. Spetta al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, in caso di necessità ed urgenza, procedere alla convocazione della seduta consiliare in modalità telematica. I casi di necessità ed urgenza devono essere oggettivamente riscontrabili (a titolo meramente esemplificativo: scioperi nazionali, manifestazioni pubbliche che rendono difficoltoso il raggiungimento della sede dell'Ente, cause di forza maggiori, calamità naturali, ragioni di pubblica sicurezza, tutela della salute pubblica, etc.).

2. Al di fuori dei presupposti di cui al comma precedente, la partecipazione in modalità telematica alle sedute consiliari è permessa ai soli componenti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria che ne facciano espressa richiesta, attraverso l'indicazione delle oggettive cause impossibilitanti la partecipazione *de visu* alla seduta consiliare. In assenza di oggettive cause impossibilitanti la partecipazione *de visu* alla seduta consiliare, il componente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria risulterà assente.

3. L'impossibilità di partecipare in modalità telematica alle sedute consiliari deve essere comunicata dal componente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria per iscritto (e-mail, pec, fax) all'attenzione del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, successivamente all'invio dell'o.d.g.

4. Spetta al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria vagliare la giustificazione addotta dal componente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria.

5. Qualora sia il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria a dover partecipare alla riunione in modalità telematica, il vaglio della giustificazione adottata è in capo al Vicepresidente.

Art. 3

Oggetto di deliberazione in modalità telematica

1. Nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, la seduta telematica può essere utilizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria per deliberare sulle materie di propria competenza.

Art. 4

Requisiti di svolgimento delle sedute consiliari in modalità telematica

1. Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematiche, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la verbalizzazione delle sedute.

2. La partecipazione in modalità telematica alle sedute del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. Sono considerati strumenti telematici idonei tutti i sistemi di teleconferenza che possano assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione di: a) visionare gli atti della riunione; b) intervenire nella discussione; c) scambiare documenti; d) votare; e) approvare il verbale.

Art. 5

Svolgimento delle sedute

1. Per la convocazione e la validità della seduta telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la

specificazione, a verbale, delle tecnologie in possesso di ciascuno dei partecipanti a distanza.

Art. 6

Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.
3. Il presente Regolamento e i vigenti restanti Regolamenti dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria vanno applicati in regime di integrazione reciproca.